

# Benzina, Salvini accelera: “Subito prezzi sotto 2 euro”

**Autore:** Walter Giannò

**Data:** 18 Marzo 2026



**Ridurre subito il prezzo della benzina e fermare gli aumenti.** È questo l’obiettivo dichiarato da **Matteo Salvini**, intervenuto oggi alla **Prefettura di Milano** per il tavolo carburanti con compagnie petrolifere e distributori. L’obiettivo è contenere i prezzi già nelle prossime ore e portare il costo del carburante sotto i 2 euro al litro.

## Tetto ai prezzi: obiettivo sotto 1,90 euro

Il ministro ha indicato una soglia precisa: “assolutamente sotto i 2 euro al litro. È vero che in questo momento i tedeschi stanno pagando più di noi, però mi interessa poco dei tedeschi, per me l’obiettivo è scendere sotto l’1,90, non solo sotto i 2 euro al litro. Un impegno per il diesel, ovviamente la benzina è più bassa di almeno 20-25 centesimi al litro”.

L’intervento punta a:

- bloccare l’aumento dei prezzi;
- contrastare fenomeni speculativi;

- alleggerire il costo per famiglie e imprese.

## **Interventi allo studio: accise, tasse e confronto europeo**

Nel corso della giornata è previsto anche un Consiglio dei ministri. Salvini ha chiarito che le proposte avanzate dalla Lega stanno prendendo forma: “C’è un Cdm questa sera e diciamo che le proposte che stiamo avanzando come Lega da giorni stanno prendendo corpo”.

Tra le misure in discussione:

- intervento sulle accise;
- revisione delle politiche fiscali europee;
- possibile modifica dei meccanismi ETS;
- critica al Green Deal.

Il ministro ha affermato: “un tetto al prezzo, un intervento sulle accise, anche una discussione a Bruxelles su altre forme di tasse come gli Ets che in questo momento non hanno senso, il Green Deal che in questo momento è veramente un suicidio”.

## **Petrolio russo e prezzi: apertura alla revisione**

Il ministro ha anche aperto a una revisione delle attuali politiche energetiche europee: “Continuo a ritenere che anche una ridiscussione del blocco all’acquisto del petrolio e del gas russo dovrebbe essere presa in esame”.

L’obiettivo resta comunque immediato: “mi interessa è che, non nelle prossime settimane, già dalle prossime ore, gli italiani che vanno a far benzina paghino meno rispetto a quello che stanno pagando oggi”.

E ancora: “Conto che, già da domani, gli italiani tocchino con mano l’intervento a cui stiamo lavorando”.

## **Extra profitti nel mirino**

Sul tavolo anche una misura più incisiva: la tassazione degli extra profitti delle compagnie petrolifere.

“Sul tavolo si metterà anche la possibilità di tassare gli extra profitti. Abbiamo invitato i petrolieri e le compagnie petrolifere per ascoltare da loro che tipo di proposte e di disponibilità mettono sul tavolo. L’extrema ratio e qualora ci fosse no a tutto è di andare a fare un prelievo sugli extra guadagni che in questi giorni sono evidenti, però conto di non arrivare a quel punto”, ha spiegato il vicepremier.

Si tratta di un’ipotesi considerata come ultima opzione, nel caso non si raggiunga un accordo con il settore.

## **Il tavolo carburanti continua**

L’incontro di Milano non si chiude oggi. Il confronto proseguirà anche la prossima settimana.

Al tavolo partecipano, oltre a Salvini, anche il ministro dell'Economia **Giancarlo Giorgetti** e i rappresentanti delle compagnie petrolifere.

## Cosa cambia per gli automobilisti

Il punto è operativo:

- possibile calo prezzi entro 24 ore;
- tetto sotto i 2 euro al litro;
- interventi su accise e fiscalità;
- pressione sulle compagnie petrolifere.

Se le misure verranno attuate, l'impatto sarà diretto sul costo quotidiano di benzina e diesel.

---

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/prezzo-benzina-tetto-salvini/1238929/>

Generato il 12/05/2026